

Contributi per i progetti di Vita Indipendente per persone disabili (Legge 104/1992)

Cos'è e quali sono i benefici?

Per "Vita Indipendente" si intende la possibilità per una persona, con disabilità fisico motoria grave, di vivere a casa propria, senza dover ricorrere al ricovero in strutture protette, e di poter prendere autonomamente decisioni riguardanti la propria vita. Il progetto individuale viene predisposto e realizzato con la piena condivisione della persona con disabilità. Quest'ultima ha la possibilità di scegliere autonomamente la persona che dovrà assisterla assumendola direttamente. L'importo viene deciso sulla base di un confronto fra interessato e Servizi Sociali, e l'entità massima del contributo economico riconoscibile è di € 1.000,00 mensili.

A chi è rivolto?

Persone con disabilità fisico motoria comprovata da certificazione di gravità (art. 3 comma 3 della Legge 104/1992), con capacità di agire e di esprimere coscientemente la propria volontà di rimanere nel proprio domicilio e con invalidità al 100% e indennità di accompagnamento.

Come ottenere l'agevolazione ovvero qual è l'iter per la presentazione della domanda?

Il cittadino interessato deve presentare la domanda presso lo Sportello integrato dell'Azienda ULSS di residenza, su apposita modulistica, nei tempi e con le modalità previste dalla stessa Azienda. L'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale - U.V.M.D. dell'Azienda ULSS valuterà il progetto.